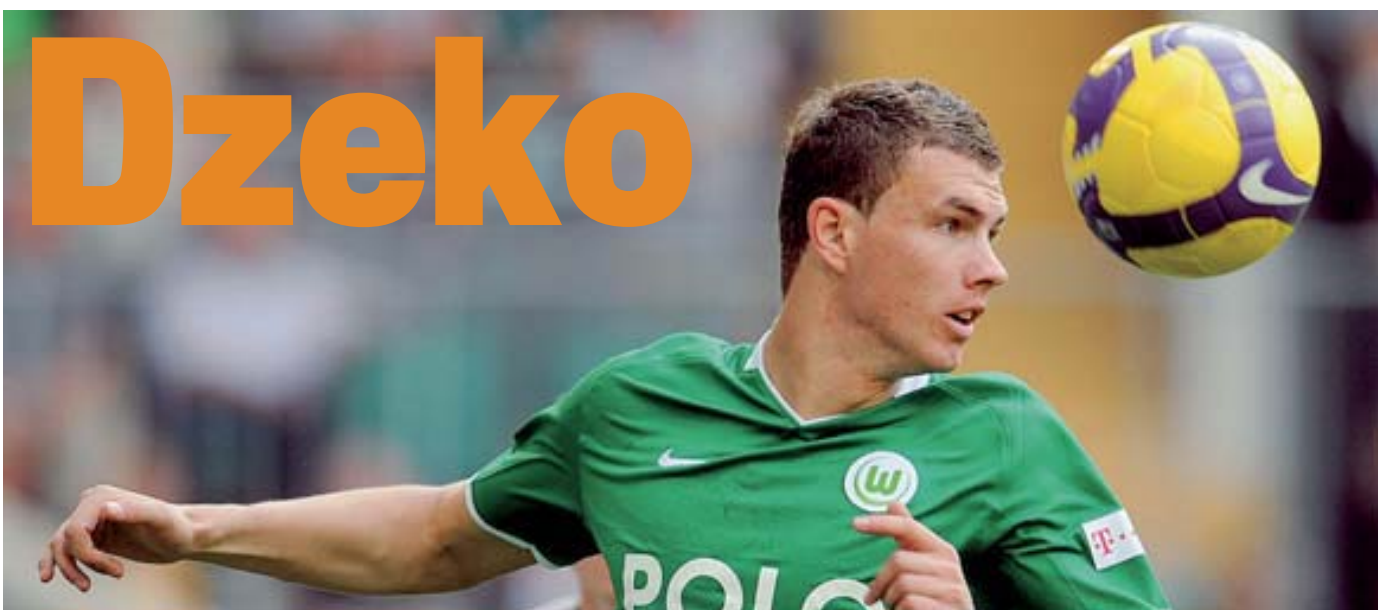


# SERIE A

► La punta, prima del playoff mondiale con la sua nazionale, si promette al club rossonero



Edin Dzeko in estate è stato accostato ripetutamente al Milan, fin quando ha rinnovato il contratto col Wolfsburg. Galliani si è allora orientato su Huntelaar NEWSPRESS

## «La prossima stagione voglio giocare nel Milan»

L'attaccante bosniaco: «La storia non è chiusa, l'ho già detto al Wolfsburg»

DAL NOSTRO INVIATO  
PAOLO CONDO'

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SARAJEVO** (Bosnia) **V** Visto da vicino, Edin Dzeko ha due caratteristiche straordinariamente milanesi: il fisico da fenicottero di Marco Van Basten e lo sguardo da cerbiatto di Andriy Shevchenko. Nello stadio Kosevo di Sarajevo, quello in cui venne aperta l'Olimpiade invernale del 1984, la nazionale bosniaca sta preparando la gara di ritorno dello spareggio mondiale con il Portogallo (che ha vinto 1-0 l'andata), e Dzeko non ha rivali nel ruolo di eroe popolare cui la gente affida le speranze di una storica qualificazione. Il motivo è molto semplice: questo 23enne musul-

mano nativo proprio di Sarajevo è fortissimo. Nel corso della partita cui assistiamo da bordo campo, mischiati ad almeno trecento fra giornalisti, tifosi e bambini, Edin segna 5 reti — quattro di destro e una di sinistro — dando sempre una duplice sensazione di potenza ed eleganza. Zlatan Muslimovic, che ha giocato diversi anni in Italia prima di finire al Paok Salonico, ce lo presenta con un'iperbole che lui giura non essere tale: «Fisicamente ricorda Van Basten, ma tecnicamente è persino più bravo». Bum. Nessun centravanti di quell'altezza può avere i piedi di Marco. «Presto lo vedrete in Italia, e mi darette ragione». Presto lo vedremo in Italia?

**La rivelazione** Dzeko sorride dei

**HA DETTO**  
sul Milan  
Sono tifoso rossonero fin da quando ero bambino, e vedevo le partite in televisione

complimenti del compagno, e anche della sua «rivelazione». Allegro e assolutamente disponibile, in un buon inglese conferma: «Quella con il Milan non è una storia chiusa. Ho parlato anche di recente con i dirigenti del Wolfsburg, e loro sanno che la prossima estate io voglio trasferirmi». Passa un compagno infagottato nel parka, impossibile riconoscerlo dalla voce che, rivolta a Edin, pronuncia il nome di un'altra città: «Manchester...». Dev'essere un riferimento allo United, il cui interessamento per il centravanti bosniaco ogni tanto rispunta fuori. Ma Dzeko è netto: **«Io sono tifoso del Milan fin da bambino, quando vedevo le sue partite alla televisione. E' per questo che spero proprio di giocare la prossima stagione».**

Muslimovic aggiunge un altro carico: «Lo sai che un paio di volte mi è capitato di allenarmi a Milanello? Beh, credo che non esista un centro sportivo più bello». A Dzeko brillano gli occhi.

**La storia** «Abbiamo un appuntamento con la storia — spiega Dzeko a proposito dello spareggio col Portogallo —. Essere arrivati fin qui è un risultato eccezionale, abbiamo sopravanzato la Turchia che all'Europeo era arrivata in semifinale. Ma non ci accontentiamo, anche perché ci sentiamo investiti di una missione: in questa nazionale siamo musulmani, serbi e croati, eppure andiamo d'accordo come fratelli. Noi siamo la nuova Bosnia, e vogliamo il Mondiale per dirlo al mondo».

### SEI GOL IN QUESTA STAGIONE

Edin Dzeko è nato a Sarajevo il 17 marzo '86. Centravanti potente, è alto 1,93 per 84 kg.

### GLI INIZI

Primi passi nello Zeljeznicar (2003-04), poi si trasferisce in Repubblica Ceca: prima all'Usti nad Labem e quindi, dal gennaio 2006, al Teplice, dove resta fino al termine della stagione 2006-2007.

### GERMANIA

Nell'estate del 2007 il passaggio al Wolfsburg. La scorsa stagione contribuì notevolmente alla conquista del campionato realizzando 26 gol in 32 gare. Quest'anno è a quota 6 reti fra Champions e Bundesliga.

### CLASSIFICA SERIE A

SQUADRE	PT	PARTE					RETI
		G	V	N	P	F	
INTER	29	12	9	2	1	29	10
JUVENTUS	24	12	7	3	2	25	13
MILAN	22	12	6	4	2	14	12
FIorentina	21	12	6	3	3	13	9
SAMPDORIA	21	12	6	3	3	18	15
GENOA	20	12	6	2	4	22	22
PARMA	20	12	6	2	4	14	14
CAGLIARI	19	12	6	1	5	16	12
BARI	18	12	4	6	2	11	7
NAPOLI	18	12	5	3	4	17	18
PALERMO	16	12	4	4	4	16	17
CHIEVO	15	12	4	3	5	14	14
ROMA	15	12	4	3	5	19	20
UDINESE	15	12	4	3	5	15	16
BOLOGNA	12	12	3	3	6	13	18
LAZIO	11	12	2	5	5	9	14
LIVORNO	9	12	2	3	7	4	13
ATALANTA	9	12	2	3	7	11	20
CATANIA	8	12	1	5	6	11	18
SIENA	6	12	1	3	8	11	20

■ CHAMPIONS ■ PRELIMINARI CHAMPIONS  
■ EUROPA LEAGUE ■ RETROCESSIONE  
A parità di partite giocate, la nostra classifica tiene conto nell'ordine di: 1) punti negli scontri diretti; 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) differenza reti globali; 4) gol segnati; 5) ordine alfabetico.



### PROSSIMO TURNO

Sabato 21 novembre  
BOLOGNA-INTER (ore 18)  
FIorentina-PARMA (ore 20.45)  
Domenica 22 novembre, ore 15  
LIVORNO-GENOA  
MILAN-CAGLIARI  
NAPOLI-LAZIO  
PALERMO-CATANIA  
ROMA-BARI  
SAMPDORIA-CHIEVO  
SIENA-ATALANTA  
JUVENTUS-UDINESE (ore 20.45)

### taccuino

**SIENA**  
**Resta migliore Non è più in coma**  
**SIENA** (a.l.) Migliora Pietro Resta, il 17enne difensore della Primavera del Siena vittima sabato di un incidente stradale: è uscito dal coma farmacologico indotto e ieri ha lasciato la rianimazione.

**CASMS**  
**Traferta vietata a romanisti e baresi**  
Il Casms ha disposto la chiusura del settore ospiti per Atalanta-Roma (29/11) e Napoli-Bari (6/12), gare considerate ad «alto rischio».

**BEACH SOCCER**  
**Mondiale: l'Italia piega l'Argentina**  
Il pug) Al Mondiale di Dubai l'Italia ha esordito superando 3-2 l'Argentina. Gol di Palmacci, Pasquali e Carotenuto. Oggi Italia-Russia (diff. Rai-Sport Più alle 17).

**EX C.T. DI SCHERMA**  
**Magro lascia l'Udinese Academy**  
UDINE (m.m.) L'ex c.t. di scherma Andrea Magro, da gennaio responsabile del progetto per i giovani «Udinese Academy», si è dimesso: «Passavo le giornate senza fare niente, dopo il cambio di d.g. (da Leonardi a Gasparin, ndr) per me gli spazi si erano ristretti».

**IL PREMIO**  
**Castagna d'oro ad Amauri**  
Stasera (ore 20) a Stresa, all'Hotel Regina Palace, si terrà la 25ª edizione del premio «Castagna d'Oro» dello Juve Club Mottarone. Il vincitore è lo juventino Amauri. Interverrà anche il tecnico bianconero Ferrara.

### SCENARIO SUPERPIPO PARLA DELLA SUA SITUAZIONE CONTRATTUALE

## Inzaghi: «Desidero continuare qui Se i dirigenti credono ancora in me»

DAL NOSTRO INVIATO  
G.B. OLIVERO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COLOGNO MONZESE** (Milano) **V** La scena Pippo Inzaghi se l'è immaginata più o meno così. Un giorno, uno qualunque delle prossime settimane, si presenta in via Turati, sale nella sede del Milan, si accomoda nell'ultimo ufficio a sinistra, quello di Adriano Galliani, prende una penna, firma il contratto, fa un brindisi, saluta e se ne va. E in teoria potrebbe andare davvero così. Fino al momento in cui Inzaghi darà un'occhiata alla cifra che il Milan intende dargli per la stagione 2010-2011. Tra i 500mila euro e il milione, almeno secondo i sussurri: un bel passo indietro rispetto ai due milioni dell'attuale contratto che scade a giugno. E a quella cifra Pippo non firmerà.



**HA DETTO**  
Sogno di finire la carriera in rossonero. Altrimenti andrò da un'altra parte, perché non mi sono mai sentito così bene

**Altre offerte** Dopo il trionfo di Atene, Galliani affermò che sarebbe stato Inzaghi a decidere quando smettere perché era entrato nel club degli «immortali» rossoneri e sarebbe stato trattato come Maldini. E infatti andrà proprio così: Maldini fu sul punto di smettere un anno prima a causa di un'offerta ritenuta troppo bassa. Poi le due parti trovarono un accordo e il capitano allungò di un'altra stagione la sua straordinaria carriera. Inzaghi vuole restare al Milan, però ritiene di meritare un trattamento adeguato ai gol che ha segnato (119 in rossonero, 309 in carriera) e ai trofei che ha garantito alla squadra. Se così non sarà, potrebbe accettare altre offerte: dal Manchester City (che si sta già interessando), dal Parma (che garantirebbe al giocatore per tre anni quell'ingaggio che il Milan gli assicurerebbe per uno) e dai club che si faranno avanti.

**Decido io** Ieri Pippo, ospite al «Chiambretti Night» (la puntata andrà in onda stasera alle 24: divertenti duetti con il presentatore, chiacchiere in libertà su tutto), ha chiarito il suo punto di vista sull'argomento: **«Sono molto tranquillo, ricordo quello che mi disse Galliani tempo fa e so che tra gennaio e febbraio parleremo del mio futuro. Se i dirigenti lo vorranno, resterò al Milan: io sogno di finire la carriera in rossonero.** Altrimenti andrò a giocare da un'altra parte, perché negli ultimi anni non mi sono mai sentito bene come adesso. Non saranno gli altri a farmi smettere: deciderò io il momento giusto. E finché mi accorgo di essere utile alla squadra, continuo». Discorso chiuso, invece, per la Nazionale: «Credo sia giusto che vada al Mondiale chi ha fatto le qualificazioni. Per giugno io posso prenotare le vacanze...». Ma dopo l'estate tornerà in campo: nel Milan, forse.

### la foto



### Leo sui banchi di Coverciano

Leonardo (al centro in alto) sui banchi al corso per allenatori di Coverciano con Marco Delvecchio (sinistra) e Beppe Signori (destra). Il tecnico rossonero, dopo aver conseguito il patentino di 2ª categoria, ha appena intrapreso il Master per tecnici di 1ª categoria TEDESCHI

### ABBONAMENTI-BIS

#### Oggi spedite 18.673 lettere

**MILANO** Sono 18.673 le lettere firmate dall'amministratore delegato rossonero Adriano Galliani che oggi verranno spedite agli abbonati delusi della passata stagione. Il 1° dicembre riapre la campagna abbonamenti e sarà aperta a tutti, ma il manager conta di riconquistare soprattutto i vecchi abbonati.